

REGIONE PIEMONTE - ORDINANZA

Ordinanza commissariale n. 2/A18.00A/1119 del 20/01/2025.

Primi interventi urgenti di protezione civile in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici verificatisi nei giorni 4-5 settembre 2024 nel territorio dei comuni di Ala di Stura, Balme, di Balangero, di Bussoleno, di Cantoira, di Cavour, di Chialamberto, di Chivasso, di Cintano, di Ciriè, di Coazze, di Cuornè, di Feletto, di Fenestrelle, di Front, di Giaglione, di Gravere, di Grosso, di Groscavallo, di Inverso Pinasca, di Lanzo Torinese, di Lemie, di Mathi, di Mattie, di Mompantero, di Noasca, di Nole, di Novalesa, di Oulx, di Pancalieri, di Perosa Argentina, di Pinasca, di Pinerolo, di Pomaretto, di Pont Canavese, di Porte, di Roure, di Rubiana, di San Carlo Canavese, di San Francesco al Campo, di San Germano Chisone, di San Maurizio Canavese, di San Pietro Val Lemina, di Usseglio, di Vauda Canavese, di Venaus, di Villanova Canavese e di Villar Perosa della Città metropolitana di Torino e di Alagna Valsesia, di Campertogno, di Mollia e di Scopa della provincia di Vercelli. Individuazione, ai sensi dell'OCDPC n. 1119/2024, delle Direzioni e Settori a supporto del Commissario delegato per l'attuazione del piano degli interventi.

Il Presidente della Regione Piemonte

Commissario delegato per il superamento dell'emergenza derivante dagli eccezionali eventi meteorologici verificatisi nei giorni 4-5 settembre 2024

(Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 1119 del 12.12.2024)

Premesso che nei giorni 29 e 30 giugno 2024i comuni di Ala di Stura, Balme, di Balangero, di Bussoleno, di Cantoira, di Cavour, di Chialamberto, di Chivasso, di Cintano, di Ciriè, di Coazze, di Cuornè, di Feletto, di Fenestrelle, di Front, di Giaglione, di Gravere, di Grosso, di Groscavallo, di Inverso Pinasca, di Lanzo Torinese, di Lemie, di Mathi, di Mattie, di Mompantero, di Noasca, di Nole, di Novalesa, di Oulx, di Pancalieri, di Perosa Argentina, di Pinasca, di Pinerolo, di Pomaretto, di Pont Canavese, di Porte, di Roure, di Rubiana, di San Carlo Canavese, di San Francesco al Campo, di San Germano Chisone, di San Maurizio Canavese, di San Pietro Val Lemina, di Usseglio, di Vauda Canavese, di Venaus, di Villanova Canavese e di Villar Perosa della Città metropolitana di Torino e di Alagna Valsesia, di Campertogno, di Mollia e di Scopa della provincia di Vercelli sono stati colpiti da eccezionali eventi meteorologici che hanno determinato colate detritiche e esondazione di torrenti e rii secondari e provocato danni ad impianti, opere ed infrastrutture ed edifici pubblici e privati, determinando altresì una grave situazione di pericolo per la pubblica e privata incolumità;

vista la Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 25 novembre 2024 con la quale è stato dichiarato per i comuni sopra citati lo stato di emergenza della durata di 12 mesi a partire dal provvedimento medesimo;

vista l'ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile (O.C.D.P.C.) n. 1119 del 12.12.2024che dispone per l'attuazione dei primi interventi urgenti l'utilizzo di poteri straordinari in deroga alla normativa vigente;

visto l'articolo 1, comma 1 dell'O.C.D.P.C. n. 1119 del 12.12.2024 che nomina il Presidente della Regione Piemonte Commissario delegato per fronteggiare l'emergenza;

visto l'articolo 1, comma 2, dell'O.C.D.P.C. n. 1119/2024, il quale dispone che per l'attuazione degli interventi previsti al comma 1 il Commissario delegato si possa avvalere anche delle strutture e degli uffici regionali provinciali e comunali, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica;

Ritenuto necessario individuare, ai sensi dell'OCDPC n. 1119/2024, i Settori regionali che supportano l'attività del Commissario delegato;

DISPONE

Articolo 1

(Settori regionali a supporto del Commissario delegato)

Il Commissario delegato per l'attuazione del piano degli interventi e per la gestione del quadro del fabbisogno si avvale dei seguenti Settori Regionali:

Settore Infrastrutture e Pronto intervento (A1802B)

Settore Tecnico regionale Biella e Vercelli (A1820C)

Settore Tecnico regionale Città metropolitana di Torino (A1813B)

Settore Protezione Civile (A1821A)

Settore Servizi Ambientali (A1603B)

Settore Programmazione sviluppo territoriale e locale, aree interne e aree urbane (A1905B)

Settore Infrastrutture, territorio rurale, calamità naturali in agricoltura (A1714A)

Settore Attuazione programmi relativi alle strutture delle aziende agricole e alle avversità atmosferiche (A1711C)

Articolo 2

(Attività svolte dai Settori regionali)

I Settori regionali di cui all'articolo 1, effettuano le attività di competenza come di seguito specificato:

Settore Infrastrutture e Pronto intervento (A1802B) della Direzione Opere pubbliche, difesa del suolo, protezione civile, trasporti e logistica:

- definisce il quadro del fabbisogno sulla base dei danni accertati sul territorio e ne cura l'assestamento e le variazioni. Il quadro del fabbisogno ricomprende le opere e le misure del piano degli interventi di cui all'art. 1, commi 3, 4 e 5 e dell'art. 4 comma 1 dell'O.C.D.P.C. n. 1119/2024;
- predispone e rimodula, nei termini fissati dalle Ordinanze del Dipartimento della Protezione Civile, la proposta del Piano degli interventi, anche per stralci successivi ai sensi all'art. 1, commi 3, 4, 5, 6, 7 e 8 dell'O.C.D.P.C. n. 1119/2024;
- predispone l'elenco dei contributi per l'autonoma sistemazione e per le spese di primo soccorso alla popolazione di cui all'art. 2 dell'O.C.D.P.C. n. 1119/2024 a seguito dell'invio del Modello riepilogativo AS da parte dei soggetti attuatori ;
- predispone, a seguito delle verifiche istruttorie dei soggetti attuatori, l'elenco dei beneficiari dei contributi previsti per le prime misure di immediato sostegno alla popolazione di cui all'art. 25, comma 2, lettera c) del D.Lgs./28 e degli ulteriori contributi di cui all'art. 25, comma 2, lettera e) del medesimo Decreto;
- definisce la stima delle risorse necessarie per le prime misure di immediato sostegno alla popolazione secondo i criteri e i massimali indicati di cui all'art. 4, comma 3, 4, 5 e 6

dell'O.C.D.P.C. n. 1119/2024 attraverso l'elaborazione dei dati caricati dai soggetti attuatori sull'applicativo informatico "NEMBO";

- definisce i criteri per la concessione dei finanziamenti per il ristoro dei danni subiti dai privati cittadini;
- definisce le modalità amministrative e contabili per la rendicontazione degli interventi pubblici e privati;
- cura l'assegnazione dei finanziamenti per il ripristino dei danni al patrimonio edilizio pubblico sulla base degli elenchi pervenuti dalle Province, dalla Città Metropolitana di Torino e dai Settori regionali coinvolti nell'accertamento e rilevamento dei danni;
- cura l'assegnazione dei finanziamenti per il ripristino dei danni al patrimonio privato;
- provvede agli adempimenti per la pubblicazione sul BUR e sulla pagina internet <https://www.servizi.piemonte.it/srv/oopp-opere-pubbliche/ordinanze-commissariali-alluvioni-calamita-naturali.shtml> dei provvedimenti inerenti le opere pubbliche e i privati nonché gli atti di concessione dei contributi;
- verifica la regolarità amministrativa-contabile delle rendicontazioni e predispone gli atti di pagamento degli interventi pubblici finanziati dei Comuni, delle Province e della Città Metropolitana, dei contributi per l'autonoma sistemazione, per le spese di primo soccorso alla popolazione e per il ristoro dei privati cittadini, previo rendiconto delle spese sostenute ed attestazione della sussistenza del nesso di causalità con l'evento calamitoso;
- predispone i mandati di pagamento sull'applicativo ORTES, reso disponibile dal MEF e riservato ai titolari di contabilità speciale e ai loro sostituti, previo controllo di tutta la documentazione contabile;
- formula relazioni periodiche sulle attività espletate contenenti lo stato di attuazione degli interventi, la previsione di ultimazione, l'avanzamento delle erogazioni a favore dei soggetti attuatori ai sensi dell'art. 10 dell'O.C.D.P.C. n. 1119/2024,
- cura i rapporti con il Dipartimento della Protezione Civile e coordina le attività dei soggetti a vario titolo coinvolti;
- predispone le rendicontazioni annuali ai sensi dell'art. 27, comma 4, del D.lgs. n. 1 del 2.01.2018;
- predispone le relazioni annuali ai sensi dell'art. 15 del D.lgs. n. 123 del 30.06.2011;
- cura i rapporti con la Ragioneria di Stato.

Settori Tecnici regionali Biella e Vercelli (A1820C) e Città metropolitana di Torino (A1813B)

della Direzione Opere pubbliche, difesa del suolo, protezione civile, trasporti e logistica:

- accertano gli stati di dissesto e formulano le proposte di interventi urgenti dei Comuni conseguenti agli eventi calamitosi delle tipologie ascrivibili alle lettere b), d) ed e) del comma 2, articolo 25 del D.Lgs n. 1/2018, utilizzando per la lettera d) comma 2, articolo 25 del D.Lgs n. 1/2018 anche i criteri riportati nella circolare esplicativa n° 3279 del 25.07.1978 della legge regionale n° 38/78;
- implementano il sistema web-gis regionale "Emeter" (Gestione Emergenze e territorio) con i dati necessari a supportare il quadro del fabbisogno per la successiva istruttoria mirata alla sovvenzione degli interventi ascrivibili alle lettere b), d) ed e) del comma 2, articolo 25 del D.Lgs n. 1/2018;
- aggiornano il sistema web-gis regionale "Emeter" con gli aggravamenti e i nuovi danni che si possono manifestare entro la dichiarazione dello stato di emergenza verificandone il nesso di causalità con gli eventi calamitosi anzidetti;
- individuano gli interventi del piano da assoggettare ad autorizzazione idraulica ai sensi dell'ordinanza commissariale n. 1/A1800A/1119 del 15.01.2025;

- offrono il supporto tecnico, per quanto di competenza, alle Amministrazioni Comunali ove espressamente richiesto;
- effettuano i controlli a campione sull'attuazione degli interventi anche con sopralluogo.

Settore Protezione Civile (A1821A) della Direzione Opere pubbliche, difesa del suolo, protezione civile, trasporti e logistica:

- istruisce le richieste dei rimborsi e dei contributi per gli interventi del volontariato di protezione civile impiegato in occasione dell'emergenza;
- definisce l'elenco dei rimborsi e dei contributi per gli interventi del volontariato di protezione civile;
- trasmette gli esiti delle istruttorie, ove previsto, al Dipartimento della Protezione Civile per l'acquisizione del relativo parere ed autorizzazione di spesa a valere sulle risorse finanziarie.

Settore Programmazione sviluppo territoriale e locale, aree interne e aree urbane (A1905B) della Direzione Competitività del Sistema regionale:

- effettua, con l'ausilio dei Comuni e tramite l'applicativo informatico "NEMBO", la ricognizione dei danni alle attività economiche e produttive danneggiate, direttamente interessate dagli eventi calamitosi di cui all'art. 25, comma 2, lettera c) ed e), del decreto legislativo n. 1 del 2 gennaio 2018;
- definisce l'elenco della ricognizione dei danni delle attività economiche e produttive danneggiate;
- definisce i criteri e le modalità per la determinazione e la concessione dei finanziamenti per le attività economiche e produttive, direttamente interessate dagli eventi calamitosi di cui all'art. 25, comma 2, lettera c) ed e), del decreto legislativo n. 1 del 2 gennaio 2018;

Settore Servizi Ambientali (A1603B) della Direzione Ambiente, Energia, Territorio:

- definisce l'elenco delle richieste di danno, accertate dall'Ambito Territoriale Omogeneo, relative agli acquedotti, fognature e impianti di depurazione sulla base dei criteri riportati nella circolare esplicativa n° 3279 del 25.07.1978 della legge regionale n° 38/78 e nella D.G.R. n° 78-22992 del 3.11.1997 e lo trasmette al Settore Infrastrutture e pronto intervento per la predisposizione del piano degli interventi e del quadro del fabbisogno;
- fornisce consulenza in materia di smaltimento dei rifiuti alluvionali secondo le disposizioni impartite con nota del Settore Infrastrutture e pronto intervento prot. n. 42971 del 13-09-2024;
- verifica la regolarità amministrativa-contabile delle rendicontazioni e predispone gli atti di pagamento degli interventi finanziati pubblici di competenza delle ATO, previo rendiconto delle spese sostenute ed attestazione della sussistenza del nesso di causalità con l'evento calamitoso;

Settore Infrastrutture, territorio rurale, calamità naturali in agricoltura (A1714A) della Direzione Agricoltura e Cibo:

- effettua, tramite l'applicativo informatico "NEMBO", la ricognizione dei danni alle infrastrutture del comparto agricolo, direttamente interessate dagli eventi calamitosi di cui all'art. 25, comma 2, lettera b), c), d) ed e), del decreto legislativo n. 1 del 2 gennaio 2018;
- definisce l'elenco della ricognizione dei danni alle infrastrutture del comparto agricolo;
- coordina la ricognizione dei danni alle attività economiche e produttive agricole danneggiate;

- definisce, di concerto con il Settore Attuazione programmi relativi alle strutture delle aziende agricole e alle avversità atmosferiche, criteri per la determinazione e la concessione dei finanziamenti per le infrastrutture del comparto agricolo e alle attività economiche e produttive agricole direttamente interessate dagli eventi calamitosi di cui all'art. 25, comma 2, lettera *b), c), d) ed e)*, del decreto legislativo n. 1 del 2 gennaio 2018;

Settore Attuazione programmi relativi alle strutture delle aziende agricole e alle avversità atmosferiche (A1711C) della Direzione Agricoltura e Cibo:

- effettua, con l'ausilio dei Comuni e tramite l'applicativo informatico "NEMBO", la ricognizione dei danni alle attività economiche e produttive agricole danneggiate, direttamente interessate dagli eventi calamitosi di cui all'art. 25, comma 2, lettera *c) ed e)*, del decreto legislativo n. 1 del 2 gennaio 2018;
- definisce l'elenco della ricognizione dei danni delle attività economiche e produttive agricole danneggiate;
- collabora con il Settore Infrastrutture, territorio rurale, calamità naturali in agricoltura (A1714A) per la definizione di criteri e modalità per la determinazione e la concessione dei finanziamenti per le attività economiche e produttive agricole direttamente interessate dagli eventi calamitosi di cui all'art. 25, comma 2, lettera *c) ed e)*, del decreto legislativo n. 1 del 2 gennaio 2018;

La presente Ordinanza sarà pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte e sul sito internet della Regione Piemonte sulla sezione Amministrazione trasparente ai sensi dell'articolo 42 del D.Lgs 14 marzo 2013, n° 33.

Il Vicario del Direttore
Silvia Riva
Firmato digitalmente

Il Commissario delegato
Alberto Cirio
Firmato digitalmente